

ATTO DD 126/A2006B/2021

DEL 31/05/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000A - CULTURA, TURISMO E COMMERCIO

A2006B - Museo regionale di scienze naturali

OGGETTO: Museo Regionale di Scienze Naturali. Fornitura di 20 monografie a tema scientifico. Affidamento diretto ai sensi art. 1 comma 2 lett. a) del D. L. 76/2020, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, fuori dal Mercato Elettronico per le P.A. alla Libreria CELDES s.r.l. di Roma. CIG ZEC31C7A29. Impegno di spesa di Euro 1.572,10, IVA esente. Capitolo 111050/2021.

Premesso che

- la Biblioteca del Museo Regionale di Scienze Naturali, con un patrimonio librario costituito da circa 15.000 monografie (di cui più del 50% acquisite in cambio), e 2.000 riviste (di cui 650 correnti, 34 in abbonamento e 500 in cambio), numerose delle quali di importante valore storico e documentario, garantisce un importante e insostituibile servizio di informazione e di documentazione scientifica sia per le attività svolte all'interno del Museo, sia per soggetti pubblici e privati esterni;
- tra gli obiettivi della Biblioteca vi è il costante arricchimento del patrimonio librario consultabile dal pubblico e dal personale delle Sezioni del Museo quale strumento per approfondire la loro conoscenza sulle problematiche naturalistiche;
- per l'anno 2021 il personale addetto alla Biblioteca, sentiti i conservatori delle diverse Sezioni, ha richiesto 20 monografie, i cui titoli sono indicati nell'elenco allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A).

Ravvisata la necessità di attivare le procedure previste per affidare la fornitura delle 20 monografie.

Verificato che la Centrale di Committenza regionale (SCR) non ha ad oggi stipulato alcuna convenzione per la fornitura in oggetto e che non sono attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26 comma 3 Legge 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quello di cui all'oggetto.

Constatato che la fornitura in oggetto rientra nei limiti di valore di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) e cioè forniture di importo inferiore a 75.000,00 euro per le quali è consentito ricorrere all'affidamento diretto.

Ravvisata l'opportunità di procedere preliminarmente ad un confronto concorrenziale e di richiedere pertanto



cinque preventivi di spesa alle seguenti Librerie: Libreria Luxemburg, Libreria Celdes, Libreria Ellediemme, Didattica Nuova e Casalini Libri.

Dato atto che hanno risposto alla richiesta di invio di preventivi di spesa le Librerie Luxemburg (prot. 4610/A2000A del 25.05.2021), Celdes (prot. 4418/A2000A del 18.05.2021) e Ellediemme (prot. 4117/A2000A del 10.05.2021).

Considerato che da tale confronto concorrenziale la Libreria più conveniente, avendo applicato il prezzo più basso, è risultata la Libreria Celdes s.r.l. con l'offerta di Euro 1.572,10 (Iva esente).

Dato atto che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti.

Dato atto che:

- il valore complessivo del preventivo sopra richiamato è inferiore a 5.000,00 euro e pertanto è ammesso l'affidamento diretto senza dover ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 130, Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) che ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere al MePA, da 1.000,00 a 5.000,00 euro;
- ricorrono le condizioni per l'affidamento diretto della fornitura delle monografie per la Biblioteca del Museo Regionale di Scienze Naturali, i cui titoli sono indicati nell'elenco allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A), ai sensi dell'art. 1 comma 2 Lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120, alla Libreria Celdes Srl., Corso Trieste, 44 - 00198 Roma (P. IVA 01137991004 CF 02938930589).

Considerato che alla spesa complessiva di Euro 1.572,10, IVA esente, si fa fronte con i fondi del Capitolo 111050, missione 5, programma 2, del bilancio di gestione finanziario 2021-2023, anno 2021.

Visto lo schema di lettera contratto, Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, da stipularsi ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i..

Visti:

- il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), acquisito agli atti in data 11.02.2021 n. 26087461, che risulta regolare e con validità fino al 21.06.2021;
- il DGUE rilasciato dall'operatore economico ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 sull'assenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e acquisito dal Museo in data 28.05.2021 prot. 4750/A2000A.

Dato altresì atto che, in attuazione di quanto disposto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", il codice CIG da riportare sulla fattura è: ZEC31C7A29.

Ritenuto di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il dott. Marco Chiriotti, Dirigente ad interim del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso.

IL DIRIGENTE AD INTERIM

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge regionale 29 giugno 1978, n. 37 "Istituzione del museo regionale di scienze naturali".
- gli art 4 e 17 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".
- gli articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale".
- la Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 16 del 30 gennaio 2014 "Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura, Turismo e Sport".
- la legge 27 dicembre 1997 n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica".
- la Legge regionale n. 2 del 4 marzo 2003 "Legge finanziaria per l'anno 2003".
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. s.m.i..
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte s.m.i.
- la Legge 266 del 22/11/2002 "Documento Unico di regolarità contributiva" e s.m.i..
- Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023".
- DGR 1 - 3115 del 19/4/2021 Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i..
- la DGR 1-3082 del 16 aprile 2021 "approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2021-2023.
- il Capitolo 111050 missione 05 programma 2, che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità finanziaria per l'esercizio 2021.

DETERMINA

Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la procedura di affidamento diretto (ex all'art. 1 comma 2 lett. a) del D. L. 76/2020, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, fuori dal Mercato Elettronico per le P.A.) per l'acquisto di 20 monografie a tema scientifico, i cui titoli sono indicati nell'elenco allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A).

Di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, alla Libreria Celdes Srl (CF 02938930589, P. IVA 01137991004, cod. benef. 284542) con sede in Roma, Corso Trieste, 44 - 00198, la fornitura di dette 20 monografie a tema scientifico per la Biblioteca del Museo, per l'importo di Euro 1.572,10, IVA esente (CIG ZEC31C7A29).

Di procedere alla stipulazione del contratto secondo lo schema allegato quale parte integrante e sostanziale (Allegato B).

Di impegnare la somma di euro 1.572,10, IVA esente, sul cap. 111050, missione 05, programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di dare atto che si procederà alla liquidazione della somma succitata con le modalità stabilite dal Contratto e a seguito di presentazione di fattura vistata per regolarità dal Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, dott. Marco Chiriotti.

Di dare atto che il RUP è Marco Chiriotti, dirigente *ad interim* del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 23 lettera b) del D.Lgs. 33/2013, modificato dall'art. 22 del D. Lgs 97/2016, si dispone che la presente determinazione sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: Libreria Celdes Sr. (C.F 02938930589.- P. IVA 01137991004 , cod. benef. 284542), Corso Trieste, 44 - 00198 Roma

Importo: € 1.572,10 (Iva esente)

Dirigente Responsabile: dott. Marco Chiriotti

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento diretto (ex all'art. 1 comma 2 lett. a) del D. L. 76/2020, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, fuori dal Mercato Elettronico per le P.A.)

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE AD INTERIM
Firmato digitalmente da Marco Chiriotti

ALLEGATO A						
AUTORE	TITOLO	ANNO	EDITORE	ISBN	NOTE	
BRICHETTI	ORNITOLOGIA ITALIANA. VOL. 9 EMBERIZIDAE-ICTERIDAE	2015	BELVEDERE	978-8889504468		
UWE, FRITZ	HANDBUCH DER REPTILIEN UND AMPHIBIEN EUROPAS. VOL. 3/IIIB SCHILDKROTEN (TESTUDINES) II	2005	AULA VERLAG	978-3891046548		
BRUNETTI	ASCIDIACEA OF THE EUROPEAN WATERS. VOL. 2(FAUNA D'ITALIA)	2017	EDAGRICOLE	978-8850655298		
BALDIZZONE	LEPIDOPTERA COELOPHORDAE (FAUNA D'ITALIA)	2019	EDAGRICOLE	978-8850655816		
PESARINI	HYMENOPTERA SYMPHYTA VOL. 1(FAUNA D'ITALIA)	2019	EDAGRICOLE	978-8850655427		
DIERK MICHAELIS	THE SPHAGNUM SPECIES OF THE WORLD. (BIBLIOTHECA BOTANICA VOL. 162)	2019	SCHWEIZERBART	978-3510480333		
CAGNOLARO	MAMMALIA IV CETACEA (FAUNA D'ITALIA)	2015	EDAGRICOLE	978-8850654475		
DE SMET WILLEM	MARINE ROTIFERA (FAUNA D'ITALIA)	2015	EDAGRICOLE	978-8850654901		
KENNETH G. ROSS	THE SOCIAL BIOLOGY OF WASPS	1991	CORNELL UNIVERSITY PRESS			
PIRAJNO F.	HYDROTHERMAL PROCESSES AND MINERAL SYSTEMS	2009	SPRINGER	978-9402413137	SOFT COVER CON PREZZO RIDOTTO	
CORNELIS KLEIN	MINERALOGIA E PETROGRAFIA CON E.BOOK	2018	ZANICHELLI	978-8808320605		
CONNOR J. BURGIN	ILLUSTRATED CHECKLIST OF THE MAMMALS OF THE WORLD (2 VOLUMI IN COFANETTO)	2020	LYNX EDICIONS			
BELLANI	FELINES OF THE WORLD	2020	ELSEVIER	978-0128165034		
ISAJA	ORCHIDEE DEL PIEMONTE - ATLANTE E GUIDA AL RICONOSCIMENTO ED. ILL.	2017	EDIZIONI BOREALI	978-8899844011		
Kurto, A.	Atlas Florae Europaeae. Distribution of Vascular Plants in Europe. 16. Rosaceae (Cydonia to Prunus, excl. Sorbus).		BOOKSTORE TIEDEKIRJA	978-9519108179		
Kurto, A.	Atlas Florae Europaeae. Distribution of Vascular Plants in Europe. 17. Rosaceae (Sorbus s. lato).	2018	BOOKSTORE TIEDEKIRJA	978-9519108186		
PEDRONO M.	THE TORTOISES AND TURTLES OF MADAGASCAR	2008	NHBS	978-9838121248		
SHAWN LEHMAN	THE DWARF AND MOUSE LEMURS OF MADAGASCAR BIOLOGY BEHAVIOR AND CONSERVATION BIOGEOGRAPH	2016	CAMBRIDGE UNIVERSITY PRESS	978-1107075597		
STEVEN M GOODM	EXTINCT MADAGASCAR PICTURING THE ISLAND'S PAST	2014	UNIVERSITY OF CHICAGO PRESS	978-0226143972		
NEUKIRCHEN F.	THE WORLD OF MINERAL DEPOSITS : A BEGINNER'S GUIDE TO ECONOMIC GEOLOGY (IN SOFTCOVER)	2020	SPRINGER	978-3030343484		

ALLEGATO B

Data *

Protocollo */A2006B

Classificazione 17.40.90 F2/2021A

* Segnatura di protocollo riportata nei metadati di DOQUI ACTA

Spett.le
Libreria CELDES Srl
Corso Trieste, 44
00198 Roma

amministrazione@pec.celdes.it

OGGETTO: Affidamento incarico per la fornitura di 20 monografie a tema scientifico per la Biblioteca del Museo Regionale di Scienze Naturali.
Codice identificativo di gara (CIG): ZEC31C7A29

A seguito della presentazione della Vs offerta acquisita agli atti del Settore con nota prot. n. 4418/A2000A del 18.05.202, si comunica che con determinazione dirigenziale n. xxx del xxx è stata affidata a codesta Libreria la fornitura delle 20 monografie presenti nell'Allegato A, per l'importo di Euro 1.572,10, IVA esente.
L'affidamento avviene ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120.

Le prestazioni dovranno essere eseguite entro 20 giorni lavorativi decorrenti dalla data di disponibilità sul mercato delle monografie di cui all'allegato sopra citato.

Per ogni giorno di ritardo rispetto alla data sopra indicata sarà applicata una penale pari all'uno per mille, ferma l'applicazione dell'art. 1382 codice civile.

Qualora risulti in corso del contratto la non sussistenza di alcuni requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. si procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il pagamento del corrispettivo avverrà sulla base delle prestazioni già eseguite.
In caso di risoluzione del contratto per le motivazioni sopra esposte sarà applicata una penale del 10% del valore contrattuale.

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Via Giolitti 36 - 10123 Torino, Tel. 011 4324075, e-mail : marco.chiriotti@regione.piemonte.it, Responsabile del procedimento: Dott. Marco Chiriotti.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della/e fattura/e e previa attestazione di regolarità dell'esecuzione della fornitura.

Il pagamento della fornitura sarà liquidato a seguito di presentazione di fattura/e elettronica/che a: Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo e Commercio/Settore Museo Regionale di Scienze Naturali (**codice univoco YVDPFP**), Via Giolitti 36 - 10123 Torino (P.IVA 02843860012 - C.F. 80087670016) corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice Iban), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Sulla/e fattura/e dovranno, inoltre, essere riportati il seguente numero di CIG ZEC31C7A29 e, nella causale, gli estremi della determinazione dirigenziale di affidamento (DD n. xxx del xxxx). In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la/e fattura/e sarà/saranno respinte.

Il pagamento della somma prevista dal presente atto è risolutamente condizionato all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/1/2015 pubblicato in G.U. 1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL.

Qualora il pagamento della prestazione non fosse effettuato nei tempi previsti per cause imputabili alla Regione Piemonte saranno dovuti gli interessi moratori del tasso fissato dal Ministero competente, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D. Lgs 231/2002, comprensivi del maggior danno, ai sensi dell'art. 1224 del Codice civile.

Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

- 1) La ditta affidataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia".
- 2) La ditta affidataria deve comunicare al Settore Museo Regionale di Scienze Naturali gli estremi identificativi dei conto correnti dedicati di cui all'articolo 3, comma 1 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, entro sette giorni dalla loro accensione nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

- 3) Il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali non esegue alcun pagamento alla ditta affidataria in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.
- 4) Il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o di società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito dall'articolo 3, comma 1 della legge n. 136 del 13 agosto 2010.

Informativa ai sensi del Regolamento UE 679/2016 del 27.04.2016:

- Durante l'esecuzione del contratto saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del Regolamento citato, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni;
- in particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:
 1. le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara in oggetto;
 2. i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
 3. il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara;
 4. i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione; 2) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
 5. i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Regolamento UE 679/2016 del 27.04.2016, cui si rinvia;
 6. soggetto attivo della raccolta è l'Amministrazione aggiudicante e il responsabile è il Dirigente Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

Nel rispetto delle misure del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2021-2023 (DGR 1-3082 del 16 aprile 2021), il beneficiario dell'affidamento non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto delle misure del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2021-2023 il beneficiario dell'affidamento rispetterà il Patto di integrità allegato (ALLEGATO C) con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tale

patto darà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto, (circolare trasparenza prot. 22/SA0001 del 19 dicembre 2014).

Il prestatore della fornitura si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia alle disposizioni del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e alla Legge 11 settembre 2020 n. 120.

Devono contestualmente pervenire in forma elettronica alla Regione Piemonte – Direzione Cultura, Turismo e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Via Giolitti 36 - 10123 Torino (PEC culturcom@cert.regione.piemonte.it) una lettera di accettazione di tutte le clausole contrattuali sopra citate e il Patto d'integrità firmati digitalmente dal legale rappresentante della Vostra azienda.

Distinti saluti.

Il Dirigente *ad interim*
Marco Chiriotti
Firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 d.lgs 82/2005

PATTO DI INTEGRITA'

TRA

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016, con sede in Piazza Castello 165 Torino, rappresentato da MARCO CHIRIOTTI, in qualità di DIRIGENTE, (ad interim) - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino

E

L'OPERATORE ECONOMICO (indicare denominazione e forma giuridica)

codice fiscale/P.IVA _____

sede legale in _____ via _____ n.

rappresentata da (Cognome e Nome) _____

in qualità di (Titolare /Legale rappresentante) _____

SOMMARIO

1. OGGETTO
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. OBBLIGHI DEL AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE
5. SANZIONI
6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ
7. AUTORITA' COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 3, comma 1, lettera dd) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di cui è parte l'Amministrazione regionale. Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto.

L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Affidatario e dell'~~Amministrazione~~ regionale nell'ambito della procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall'Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016.

ART. 3 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell'offerta risultata poi aggiudicataria;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuna somma di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Affidatario del servizio e/o delle ~~Amministrazioni~~ coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato.
- e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L'Affidatario avrà l'obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., del Contratto. L'Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'~~Amministrazione~~ regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4

OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna, a:

a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (deliberazione Giunta Regionale n. 37-1051 del 21 febbraio 2020) nonché nel Codice di comportamento dei dipendenti (deliberazione Giunta Regionale n. 1-1717 del 13 luglio 2015);

b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;

c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;

d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;

e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 42 e 78 del decreto legislativo 50/2016 e ad attuare quanto previsto nel Par. 6.2.2 del Piano triennale di Prevenzione della corruzione 2020-2022;

La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART. 5 SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;

2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;

3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

(i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p.

nonché

(ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. c) e c-bis) del d.lgs. 50/2016.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante (*whistleblowing*), le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione.

ART.6

EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7

AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Torino, lì ____

L'Affidatario

La Regione Piemonte

Marco Chiriotti

Firmato Digitalmente

ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 126/A2006B/2021 DEL 31/05/2021**

Impegno N°: 2021/9571

Descrizione: SPESA PER ACQUISTO N. 20 MONOGRAFIE A TEMA SCIENTIFICO

Importo (€): 1.572,10

Cap.: 111050 / 2021 - SPESE PER IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' ESPOSITIVA, SCIENTIFICA E DIDATTICA DEL MUSEO DI SCIENZE NATURALI (LEGGI REGIONALI 29 GIUGNO 1978, N. 37 E 22 MAGGIO 1980, N. 59). CAPITOLO RILEVANTE AI FINI I.V.A. - FORNITURA GIORNALI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: ZEC31C7A29

Soggetto: Cod. 284542

PdC finanziario: Cod. U.1.03.01.01.002 - Pubblicazioni

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

del bilancio gestionale 2021/2023 annualità 2021

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
del bilancio di previsione 2021/2023 annualità 2021